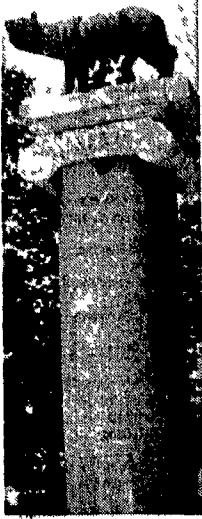


Quartieri al voto

In viaggio nelle venti «città»



SCHEDA V

Parchi e giardini pubblici per mq 119.945
 Scuole pubbliche: materne e asili nido 20, elementari 25, medie 11, superiori 5
 Consultori per l'infanzia: 3
 Condotte mediche 6
 Farmacie 7
 Case di cura ed ospizi: 6
 Mercati, supermercati e grandi magazzini: 10
 Linee di trasporto pubblico 18
 Chiese cattoliche 13
 chiese di altri culti 1
 Uffici pubblici 1
 Teatri e sale cinematografiche 4
 Commissariati Ps e Stazioni Cc: 5

Scheda VI

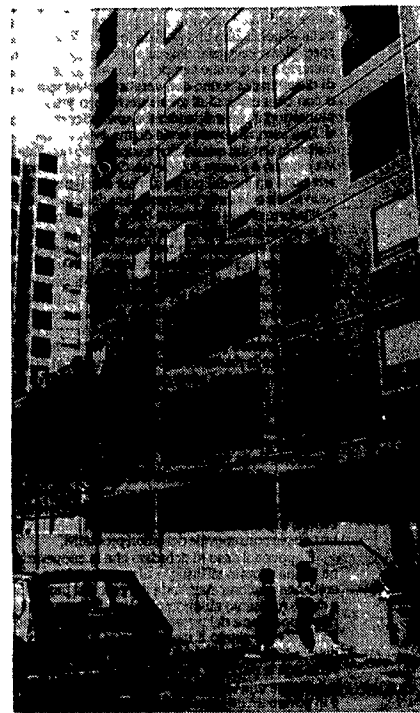
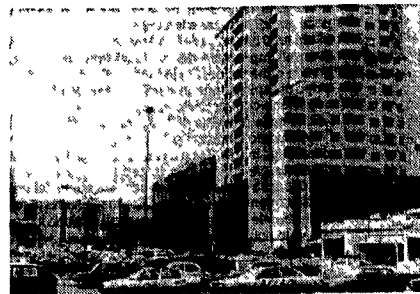
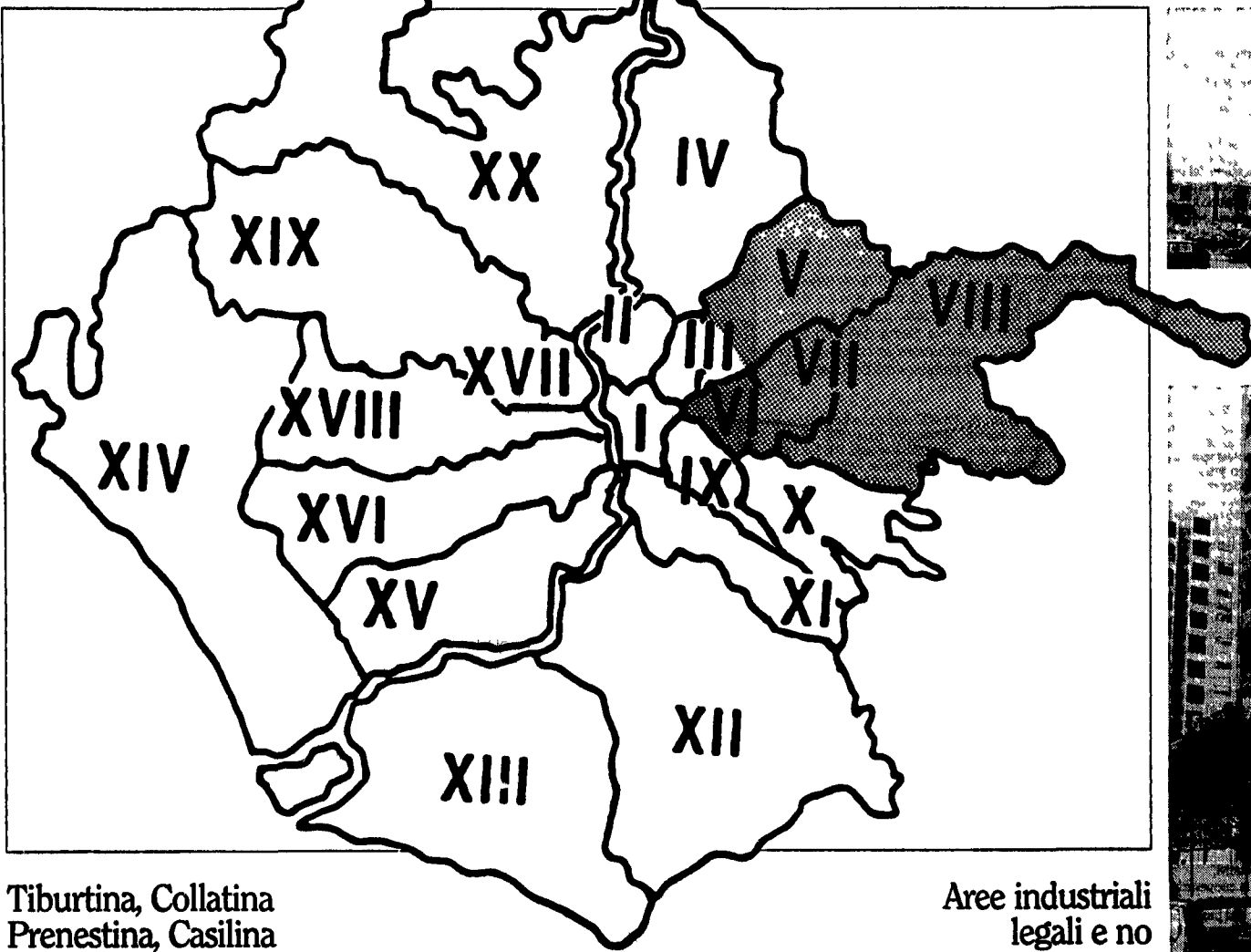
Parchi e giardini pubblici per mq 270.227
 Scuole pubbliche: materne e asili nido 14, elementari 15, medie 17, superiori 4
 Consultori per l'infanzia: 5
 Condotte mediche 4
 Farmacie 13
 Ambulatori 3
 Case di cura ed ospizi: 5
 Mercati, supermercati e grandi magazzini: 12
 Linee di trasporto pubblico 21
 Chiese cattoliche 6
 Uffici pubblici 2
 Teatri e sale cinematografiche 7
 Commissariati Ps e Stazioni Cc: 6

SCHEDA VII

Parchi e giardini pubblici per mq 51.403
 Scuole pubbliche: materne e asili nido 16, elementari 22, medie 14, superiori 2
 Consultori per l'infanzia: 5
 Condotte mediche 5
 Farmacie 15
 Ambulatori 2
 Case di cura ed ospizi: 5
 Mercati, supermercati e grandi magazzini: 8
 Linee di trasporto pubblico 15
 Chiese cattoliche: 8
 Chiese di altri culti 1
 Uffici pubblici: 5
 Commissariati Ps e Stazioni Cc: 8

SCHEDA VIII

Parchi e giardini pubblici per mq 48.996
 Scuole pubbliche: materne e asili nido 17, elementari 33, medie 19
 Ospedali 1
 Condotte mediche: 5
 Farmacia 8
 Mercati, supermercati e grandi magazzini 6
 Linee di trasporto pubblico 8
 Chiese cattoliche: 8
 Uffici pubblici 2
 Teatri e sale cinematografiche 1
 Commissariati Ps e Stazioni Cc: 2



Tiburtina, Collatina, Prenestina, Casilina
 Il settore orientale di Roma tra traffico e degrado

Aree industriali legali e no
 Periferia deforme, inquinamento
 le occasioni per il recupero

Dallo Sdo al parco dell'Aniene un territorio da ridisegnare

STEFANO POLACCHI

In pieno Sdo, tra la Casilina e la Tiburtina, in uno scenario fatto di palazzoni di residenza intensiva e di periferia informe, di vecchie e nuove borgate, di «città consolidate» e di zone non ancora «penetrate», qui finisce il nostro viaggio intorno alla capitale nei quartieri del voto, nelle circoscrizioni V, VI, VII e VIII il quadrante orientale di Roma.

Traffico da collasso, problema del verde e della cultura affliggono la quinta Eia circoscrizione di Colli Aniene dove i cittadini in difesa di uno spazio verde in cui avevano piantato qualche alberello sono stati caricati dalla polizia. Ma la quinta è anche la circoscrizione della «Tiburtina Valley», l'area industriale di Roma il polo tecnologicamente avanzato dell'imprenditoria capitolina. Inquinamento, sistema

continuato di auto ce lo permettono. «E' proprio il traffico il dramma maggiore della nostra zona», afferma Pino Pungitore, responsabile del Pci per la circoscrizione. «E' cosa di ogni giorno vedere automobilisti che scendono dalla macchina esasperati e che, prima di abbandonarla in mezzo alla strada la prendono a calci. Siamo davvero a livelli di guardia. Ma non è il solo problema. L'altro aspetto del degrado è quello del verde urbano tra un isolotto e l'altro ci sono vasti appezzamenti di terreno incolto, recintati, abbandonati a se stessi e inaccessibili. Ma forti sono state anche le battaglie di cittadini e della circoscrizione stessa per la realizzazione del parco dell'Aniene e di quello della Caccarella. In questo scenario desolato il dramma della tossicodipendenza assume spesso aspetti preoccupanti come a Casalbruciato a Monti del

Pecoraro, a San Basilio. La circoscrizione è riuscita a realizzare tre «terminali culturali», una sorta di centri polivalenti a Rebibbia, Casal Bertone e Settecamini.

Un altro intervento della circoscrizione, guidata da Angelo Zola, comunista, è stato il trasferimento dei soldi per il assistenzialismo verso la realizzazione di strutture fisse di assistenza concreta per gli anziani: assistenza domiciliare e lavanderia a San Basilio e servizio di podologia. Cosa fare invece per arginare la piaga del traffico? «Puntiamo sul completamento dell'anello ferroviario e sulla sua connessione con la linea B linea A, futura linea D e ferrovia Roma-Sulmona», risponde Pungitore. «Vogliamo il completamento della linea B fino a Rebibbia e la realizzazione di due tronconi che si spingano fino a Settecamini a Est e fino a Talenti a Nord». Nel programma dei co-

munisti hanno un posto importante anche il raddoppio della linea Fs Roma Sulmona (fino a Tivoli, con fermate a Prenestina Selenissima, Togliatti Tor Sapienza La Rustica Salone e Lunghezza) e la metropolitana leggera da Castel Giubileo a Cinecittà lungo l'asse Palmiro Togliatti.

Siamo giunti così in VI, lungo la Prenestina nel pezzo più a ridosso della città consolidata. Accanto allo Sdo, che potrebbe essere l'occasione per la riqualificazione della periferia, in sesta esistono problemi legati al degrado di molte strutture pubbliche in disuso e al «definanzamento» di molti interventi per il recupero del patrimonio comunale a tutto vantaggio dei «cantieri Mondiali». Ne è esempio l'abbandono in cui ancora agonizza la scuola elementare «Gioacchino Belli» a villa Gordiani. Esempio di incuria è anche la

chiusura, ormai datata '86 della palestra piscina di via Montona dove 2200 ragazzi della circoscrizione andavano a fare sport. «E che ora vanno nelle strutture private», commenta Maurizio Pompei, responsabile del Pci per la sesta circoscrizione. «Interesse zone sono state trasformate in discariche ma risanate le scuole sono infestate da topi, villa De Santis che dovrebbe essere il vero polmone verde della zona è ancora divisa tra attività private e terreni agricoli, mentre villa Gordiani è diventata ormai oltrelimita per i bambini e i cittadini».

Accanto a questi «pezzi di città vecchia» esistono i problemi del risanamento di villa Certosa e dell'area di via Faustino Pesci dove gli abitanti lottano per il diritto ad avere una casa e contro la terziarizzazione incalzante.

Centrocellie è nel cuore della VII e al centro dello Sdo. Lì da anni i cittadini lottano con-

tro l'espulsione dei residenti e per il recupero delle borgate. Anche in settima il traffico rischia di scoppiare, e si aspetta il completamento della Togliatti e della Prenestina. Mentre il raddoppio della Collatina, per cui c'erano già i soldi in bilancio è stato accantonato per far posto ai lavori Mondiali. «Accanto allo Sdo, alla necessità di una politica per i centri anziani e per i servizi c'è l'esigenza di recuperare strutture importanti come il forte Prenestino, per restituire ai cittadini - afferma Sergio Scaglia, presidente comunista e capoluogo in VII - Così come bisogna affrontare la questione della zona industriale di via dell'Ormo dove 200 aziende sono state abusivamente, hanno pagato la sanatoria e sono ancora in attesa di una risposta per il condono il pentapartito, con l'appoggio necessario del Msi, ha fatto cadere il governo della sinistra il che ha paralizzato anche il normale funzionamento dei servizi circoscrizionali. Per la prima volta quest'anno il 23 aprile non è stato festeggiato in piazza delle Camelie, come ogni anno. È il segno dell'ipoteca del Msi».

Proletati sempre più a Oriente appaiono in VIII, da Torre Spaccata alla Borgata Finocchio sulla Casilina e, sulla Prenestina, da Prato Fiorito a Pratolungo. È la «grande pen-

feria» quella cresciuta in modo deforme sui terreni dello Sdo, quella che aspetta ancora di essere perimetrata, di avere i servizi primari, di diventare finalmente città. «Tranne Torre Spaccata, Tor Bella Monaca, Fontana Candida e gli Isveur e Iacp di Torre Maura e Tor Vergata, tutto il resto è abusivo», spiega Massimo Pompili capoluogo del Pci in VIII. «Il piano Acea per cui la giunta di sinistra spese 1000 miliardi, si è bloccato col pentapartito. Occorre completare gli interventi e iniziare la penetrazione delle nuove borgate». Cosa fare per portare la città in questa desolata periferia? «La trasformazione in metropolitana leggera della Roma-Pantano è l'unico sistema per avere un collegamento rapido con il centro», risponde Pompili. «Il governo ha stanziato 350 miliardi, disponibili da 4 anni e non ancora spesi. Inoltre non esistono presidi sanitari, eccettuati Torrenova e Lunghezza. Gli ospedali raggiungibili in tempi brevi sono quelli dei Castelli i piani particolareggiati, indispensabili per definire il piano dei servizi e del verde urbano, sono ancora nei cassetti dell'assessorato su 80 a Roma solo uno è stato approvato. Il problema vitale è la riorganizzazione e la razionalizzazione del territorio, dobbiamo disegnare una nuova città».

CIRCOSCRIZIONE V

- 1) ZOLA Angelo presidente uscente
- 2) TEDESCO Renato, direttore carcere Rebibbia
- 3) ALESSANDRINI Marcella in Bral segr sez
- 4) AURIEMMA Patrizia in Spagnola, ginecologa (ind)
- 5) CALAMANTE Mauro consigliere uscente
- 6) CHIARINI Antonietta in Lovari, insegnante (ind cattolica)
- 7) CICCACCI Bruno, consigliere uscente
- 8) CICCIONI Pier Luca Fgci (consigliere uscente)
- 9) COCCIOLIO Maurizio operaio (consigliere uscente)
- 10) COLLETTI Giorgio, ass. comm Tib (cons. uscente)
- 11) DEL CITTO Alvaro, dip Usi Rm3 (ex seg M Alicata)
- 12) DI CESARE Vittorio cons uscente IV
- 13) FULLI Emilia, detta Marisa Mar-

- 14) IACOBUCCI Gabriella in Detti imp segr sez
- 15) LECCESE Franco ingegnere edile (segreteria sezione)
- 16) LIANI Antonio ferroviere Atac
- 17) LOVALLO Antonio consigliere uscente
- 18) MATTANA Rizziero consigliere uscente
- 19) MEZZABOTTA Loredana in Calvillo imp segr sez
- 20) PALADINI Eugenio capogruppo uscente
- 21) PETRUZZI Massimo geometra
- 22) ROLLINO Dario disoccupato (segreteria sezione)
- 23) ROSSI Fernando detto Nando, comm cons usc.
- 24) VENEZIALE Flavio medico di base
- 25) VIOLA Guido impiegato Coni

CIRCOSCRIZIONE VI

- 1) COSCIA Maria in Di Silvestro laureata in psicologia, impiegata reg Lazio, cons. com le
- 2) DORE Claudio insegnante
- 3) BARTOLINI Stefania in Silven, farmacista
- 4) BOLDORINI Cesare segretario provinciale Asspi
- 5) BRUZZICHES Angelo, tranviere
- 6) BULDRINI Enzo medico
- 7) CALCAGNI Fulvio, impiegato
- 8) CALZETTA Vittorio, edile
- 9) CANCELLIERI Elisa in Cavallo operaia Voxson
- 10) CAPPARUCCI Angelo, dipendente Sip
- 11) CAPPARUCCI Roberto, studente Fgci
- 12) CAPPRIOLI Piero dipendente Fs (ind)
- 13) CIANFRANI Carlo medico
- 14) D'ALESSANDRO Giuseppe,

- 15) FATONE Francesco pensionato Cdg villa Gordiani
- 16) GALLIANI Giancarlo, impiegato Fs
- 17) GIUFFRIDA Giuseppe sindacato edili
- 18) LIBUTTI Mauro, segretario zona Cgd
- 19) MATASSI Maria in Arduini, impiegata
- 20) ORAZI Vezio commerciante
- 21) SALACONE Simonetta in Pautasso direttrice dibattito
- 22) SERGENTI Alberto pensionato pres C anziani Villa Gordiani
- 23) SIRLETO Francesco insegnante
- 24) STAZI Marino, artigiano
- 25) VENDITTI Giovanni pres Ass P P Pasolini (ind)

CIRCOSCRIZIONE VII

- 1) SCALIA Sergio, capogruppo uscente
- 2) ROCCHI Elsa in Todini, insegnante (ind)
- 3) SCHIAVO Fabio impiegato
- 4) PANATTA Luigi, dipendente Atac
- 5) ALOISI Elisabetta insegnante Cfp
- 6) ANGIOLANTO Marcello, commerciante ambulante
- 7) BATTAGLIA Giuseppe, impiegato min Finanze
- 8) BONELLI Enrico Artista tenore (ind)
- 9) CAVALLARI Mario, autista taxi
- 10) LIALINI Bruno operaio
- 11) COCCIA Dante, medico chirurgo (ind)
- 12) FLAMINI Marco disoccupato
- 13) CONTE Lucio, dipend Ist Gramsci

- 14) FUSÀ Maurizio, ausiliario sanità
- 15) GIORDANO Salvatore, esercente bar
- 16) MAURIZI Roberto, medico di famiglia (ind)
- 17) MORELLI Ivano, dirigente polsprovina
- 18) MORICONI Alessandro, impiegato Usi
- 19) PASQUALINI Palmira in Cini, casalinga (ind)
- 20) PETRILLI Armando, pensionato
- 21) PETRUCCI Renata in Ponzi, casalinga
- 22) ROTONDO Salvatore, preside scuola media
- 23) SCIASCIA Giovanni tecnico Alitalia
- 24) SPALLETTA Luciano, medico di famiglia
- 25) VALENTINI Flora in Qttaviani, commerciante

CIRCOSCRIZIONE VIII

- 1) POMPILI Massimo, consigliere comunale
- 2) VICHI Franco, funzionario Pci
- 3) BALDI Mauro operaio Atac
- 4) BELENCHIA Fabio, commerciante
- 5) BITTI Stefano, operaio Atac
- 6) BOZZA Rosario Pompeo, impiegato Fs
- 7) CATRACCHIA Roberto, operatore turistico
- 8) COCCI Giuseppina, operatrice commerciale
- 9) DE PIETRO Livia in Di Maso, insegnante
- 10) DI GIACOBBE Nicola, impiegato Aeroporti Roma
- 11) FABIANI Fulvio, tecnico Oilvet
- 12) FERRETTI Dolberia, commerciante
- 13) FIORUCCI Clara in Cecchini, casalinga

- 14) FORNATARO Maria in Di Lazara, psicologa
- 15) GARBINI Carlo, macchinista Fs
- 16) GIANGIULLIANI Gianna in Mancieri, impiegata Alitalia
- 17) LASALVIA Rocco, dipendente Idisu
- 18) MANCA Guido, imp univ «La Sapienza»
- 19) MAURO Luigi, artigiano
- 20) NATALO Pietro, impiegato di scottica di Stato
- 21) PETROLATI Annamaria in Pelliccioli, impiegata Direzione Pci
- 22) ROTINI Gabriele, responsabile Cna VIII circ.
- 23) SOLAS Fernando, impiegato c/o soc. privata
- 24) TOTI Vittorio Gaetano, tecnico Sip
- 25) VALERI Giancarlo, impiegato Alitalia